

INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

ART. 1.

AMBITO DI APPLICAZIONE E PRINCIPI GENERALI.

1. Gli indirizzi e le procedure di cui al presente atto si applicano alle nomine e designazioni di competenza del Sindaco, nonché a quelle di competenza del Consiglio comunale, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.
2. Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione:
 - a) nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione;
 - b) nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale o ad analoghi organismi con esclusiva valenza interna;
 - c) nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale e *Consiglieri comunali con delega extra Giunta*;
 - d) per le designazioni in società quotate in borsa nonché, qualora ricorrano motivate ragioni d'urgenza, per le designazioni in società controllate e partecipate, in enti pubblici o privati controllati o partecipati.

Nell'ultimo semestre di mandato, il Sindaco non può procedere ad alcuna nomina o designazione, salvo che ciò sia in contrasto con norme di Legge o che il mancato esercizio delle facoltà di nomina/designazione né comporti la perdita.

In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica.

ART. 2.

REQUISITI SOGGETTIVI.

1. I rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso dei diritti civili e politici e doti di elevata qualità morale, professionalità, autonomia e di indipendenza di giudizio.
2. I rappresentanti del Comune:
 - a) Non devono essere in alcuna delle condizioni d'incandidabilità previste dal disposto di cui all'art.10 del D.lgs. 235/2012, ed art. 6 D.lgs. 149/2011, nonché di ineleggibilità (art. 60 T.U.E.L.) e di incompatibilità (art. 63, 64 e 65 del T.U.E.L);
 - b) Non devono essere in alcuna delle condizioni di inconfiribilità ed incompatibilità di cui agli artt. 3- 7-13 del D.lgs. 39/2013;
 - c) Non devono versare nelle condizioni di cui all'art. 2382 del Codice civile;
 - d) Non devono aver riportato condanne penali;
 - e) Non devono essere dipendenti pubblici, oppure devono dichiarare l'ente pubblico per il quale sussiste il rapporto di pubblico impiego e di aver ottenuto la preventiva autorizzazione dall'amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, co 9-10 D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
 - f) Non devono aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale e/o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi (art.1 co.734 L.296/2006);
 - g) Non devono essere componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende, istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione;
 - h) Devono accettare il conferimento della carica esclusivamente a titolo gratuito, qualora

siano stati collocati in quiescenza quale già lavoratori pubblici o privati, secondo quanto previsto dall'art.5 comma 9 del D.L. n.95/2012, conv. in L.n.135/2012, così come modificato dall'art.17 comma 3 della L.n.124/2015.

3. La stessa persona può essere nominata o designata quale rappresentante del Comune di Taranto al massimo in due enti, aziende o istituzioni che riconoscono un emolumento per la carica ricoperta, partecipate del Comune stesso. In ogni caso, all'atto dell'accettazione della carica successiva alla prima, l'amministratore interessato deve dichiarare al Comune di Taranto la scelta di uno solo degli emolumenti, se previsti, rinunciando espressamente agli altri ma non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a Consigliere Comunale, né in alcuna condizione di inconferibilità od incompatibilità, ai sensi del D.lgs. n. 39/2013;
4. Ove sopraggiunga in corso di mandato una causa d'impedimento alla nomina o designazione prevista dalla legge o dal presente regolamento, essa si trasforma in causa d'incompatibilità;
5. Coloro che rappresentano il Comune possono ricoprire lo stesso incarico per due soli mandati interi, salvo deroga accordata con motivata decisione, per un unico ulteriore mandato.

ART. 3.

REQUISITI PROFESSIONALI.

1. I rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso di adeguata professionalità e qualificazione rispetto all'incarico da ricoprire.
2. I candidati alla carica di Presidente e di Componenti del CDA dovranno necessariamente possedere titolo di studio non inferiore al diploma ed essere in possesso di una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta e all'attività svolta dalla società oggetto della candidatura.
3. I candidati possono altresì documentare lo svolgimento di attività d'impegno sociale, civile e istituzionale, che sarà considerato in ordine alla durata, continuità e qualità dell'attività svolta.
4. Per i candidati alla nomina in collegi sindacali o dei revisori è richiesta anche l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili.
5. I requisiti di cui al comma 1, al comma 2, al comma 3 ed al comma 4 sono dettagliati in apposito curriculum. Detto curriculum, anche se sottoscritto in maniera autografa, deve essere compilato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000, e dovrà essere sottoscritto e riportare prima della firma l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato può incorrere per dichiarazioni mendaci, ed essere accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento (art. 76 DPR 445/2000).
6. Il curriculum dovrà, inoltre, contenere la specificazione analitica dei titoli e dell'attività professionale svolta, nonché tutte le indicazioni che il candidato ritenga di rappresentare nel proprio interesse, in particolare in ordine a: titoli di studio, titoli e/o requisiti professionali e scientifici, attività lavorativa svolta, cariche pubbliche ed incarichi in società o enti ed organismi vari ricoperti fino al momento di presentazione della candidatura, *benemerenzà*.

ART. 4.

PARI OPPORTUNITÀ.

1. Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi devono rispettare le disposizioni di legge intesa di parità di accesso di genere e di pari opportunità.

ART. 5.

PUBBLICITÀ DELLE NOMINE.

1. Il Sindaco comunica di volta in volta alla Presidenza del Consiglio per il successivo inoltro ai consiglieri, l'elenco delle nomine da effettuarsi.
2. Il relativo avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente per un periodo di tempo non inferiore a dieci giorni.
3. Le candidature proposte confluiscono in un elenco di professionisti di comprovata esperienza, senza che venga formata alcuna graduatoria, dal quale attingere per provvedere ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 267/2000 per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni. L'elenco si intenderà aggiornato automaticamente a seguito della presentazione da parte degli interessati di ciascuna nuova domanda ed avrà durata fino alla costituzione di altro nuovo elenco che lo sostituirà ed avrà durata fino alla costituzione di altro nuovo elenco che lo sostituirà.
4. *Restano in ogni caso valide ed efficaci le candidature dei soggetti iscritti nel precedente elenco che confluiscono automaticamente in quello nuovo, purché possiedano i requisiti di cui agli artt. 2 e 3 delle presenti Linee di Indirizzo.*
5. Per tutto quanto non previsto dai presenti Indirizzi, si applicano le norme di legge, dello Statuto e degli altri regolamenti vigenti ed applicabili in materia.

ART. 6.

CANDIDATURE.

1. I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli precedenti propongono direttamente la loro candidatura.
 - a) Le candidature per le nomine e le designazioni devono essere indirizzate al Sindaco e devono essere corredate da:
 - b) *curriculum vitae* contenente: le generalità complete e residenza; il titolo di studio, le precedenti esperienze lavorative, l'occupazione abituale, l'elenco delle cariche pubbliche, ovvero degli incarichi ricoperti in società a partecipazione pubblica, nonché in enti, associazioni, società private iscritte nei pubblici registri, avendo cura punto per punto di specificare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 dei presenti Indirizzi;
 - c) dichiarazione di insussistenza di cause di impedimento alla nomina/designazione;
 - d) nel caso di sussistenza di cause di incompatibilità, dichiarazione che le stesse saranno sanate prima della nomina.
2. La candidatura deve essere sottoscritta, corredata dalla fotocopia di documenti di identità o firma elettronica.
3. Non saranno accolte le candidature che non attestino la sussistenza dei requisiti richiesti.
4. Tutte le candidature presentate decadono automaticamente alla scadenza del mandato del Sindaco.
5. La domanda di candidatura dovrà essere indirizzata al Sindaco del Comune di Taranto Gabinetto Sindaco, P.zza Municipio n. 1 - 74123 Taranto, e fatta pervenire alternativamente in uno dei modi seguenti:
 - a) per PEC al seguente indirizzo: gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it;
 - b) a mezzo raccomandata con A.R.;
 - c) a mani esclusivamente presso la 1^a Direzione Gabinetto Sindaco - Comunicazione - URP - P.zza Municipio n. 1 - 74123 Taranto, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio del Comune di Taranto e sul portale istituzionale.

ARTICOLO 7.

ESAME DELLE CANDIDATURE.

1. Le nomine e le designazioni dei rappresentati del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni hanno carattere fiduciario nel senso che riflettono il giudizio di affidabilità sulla capacità del prescelto a rappresentare l'indirizzo politico-gestionale di chi l'ha individuato.
2. Dette nomine saranno effettuate in ordine ai requisiti di ammissione nel rispetto della parità di genere,

(nel caso di organi composti da un numero di componenti dispari, deve essere assicurato al genere meno rappresentato un numero pari ai componenti dell'altro genere diminuito di uno).

3. È fatta salva la facoltà del Sindaco di nomina, in luogo del CdA, di un Amministratore unico.

ARTICOLO 8.

NOMINA O DESIGNAZIONE DA PARTE DEL SINDACO.

1. Il Sindaco effettua le nomine o designazioni di competenza con provvedimento motivato, previa valutazione delle candidature presentate a seguito dell'avviso.
2. I provvedimenti di nomina o designazione sono pubblicati all'Albo online per 15 giorni consecutivi.

ARTICOLO 9.

CONDIZIONE DI EFFICACIA.

1. I soggetti nominati, presentano una dichiarazione sulla insussistenza delle cause ostative richiamate al precedente art. 2, c. 2. Detta dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico o della carica.
2. La dichiarazione è ripetuta annualmente.

ART. 10.

REVOCA.

1. Il Sindaco può revocare le nomine di propria competenza in caso di:
 - a) perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina;
 - b) incompatibilità sopravvenuta;
 - c) gravi comportamenti omissivi o gravi e/o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco o dal Consiglio comunale per i settori in cui operano gli enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina;
 - d) gravi irregolarità nella gestione, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi del Comune o dell'ente, azienda o istituzione presso cui è avvenuta la nomina;
 - e) venir meno del rapporto fiduciario.